



CULTORI DELLA MATERIA

Chi può essere nominato cultore della materia

Esperti e studiosi, non appartenenti ai ruoli del Personale Docente e Ricercatore dell'Università, che abbiano acquisito documentate competenze didattiche e scientifiche in uno specifico ambito disciplinare.

Quali attività può svolgere un cultore della materia

La qualifica di cultore della materia è attribuita, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Sapienza Università di Roma, ai fini della composizione delle Commissioni d'esame in qualità di secondo membro. Non è ammesso, con il titolo di cultore della materia, lo svolgimento di altre attività istituzionali (lezioni, seminari, assistenza agli studenti). La partecipazione dei cultori alle Commissioni degli esami di profitto non dà diritto ad alcuna retribuzione né all'accesso ai ruoli universitari.

Iter di nomina cultore della materia

1. Il Presidente del Corso di laurea propone la nomina di un cultore della materia al Consiglio di Corso, corredando la domanda con il curriculum vitae del cultore proposto;
2. Il Consiglio di Corso delibera nel merito, procedendo ad eventuale approvazione;
3. In caso di approvazione il Presidente del Corso di laurea trasmette via e-mail alla Presidenza di Facoltà e per conoscenza al Manager Didattico estratto delibera di corso con i due moduli in vigore

IMPORTANTE! La documentazione per essere completa dovrà necessariamente prevedere invio dei due moduli e dell'estratto di delibera di Corso con cui è stata approvata la nomina del cultore proposto.

L'estratto di delibera del corso deve riportare la seguente dicitura (o simile): "analizzata la documentazione a corredo della richiesta e valutata positivamente la pertinenza delle conoscenze e delle esperienze professionali e scientifiche in possesso rispetto al ruolo di cultore della materia per il SSD xxx si propone xxx"

4. La documentazione completa sarà ratificata in occasione della prima Giunta di Facoltà successiva alla ricezione della documentazione completa.

5 Il Manager Didattico di Facoltà curerà il seguito di competenza tecnico procedurale.